

## COMUNE DI TREPUIZZI

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2017

#### PUNTO 4 O.D.G.

INIZIATIVA COMUNITARIA E.L.E.N.A. – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.30 DEL TESTO UNICO DEGLI EE.LL. (D.LGS. N.267/2000) DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "CONSORTIUM GROVS" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GROVS TRA I COMUNI DI ARNESANO (LE), AVETRANA (TA), CAMPI SALENTINA (LE) - CAPOFILA, CARMIANO (LE), CASTRI DI LECCE (LE), CELLINO SAN MARCO (BR), COPERTINO (LE), GALLIPOLI (LE), GUAGNANO (LE), LEVERANO (LE), LIZZANELLO (LE), MANDURIA (TA), MARUGGIO (LE), MORCIANO DI LEUCA (LE), NARDO' (LE), NOVOLI (LE), SALICE SALENTINO (LE), SAN DONACI (BR), SQUINZANO (LE), SURBO (LE), TREPUIZZI (LE), VEGLIE (LE), VERNOLE (LE), IN CASO DI APPROVAZIONE DELLO STESSO DA PARTE DELLA B.E.I. (BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI).

PRESIDENTE – Presenta l'assessore Chirizzi.

ASSESSORE CHIRIZZI – Per quanto riguarda il progetto Elena è un programma di investimenti nel campo dell'efficientamento energetico della mobilità sostenibile promosso dalla Bei. Il programma comprende un gruppo di interventi che comprendono la mobilità sostenibile, l'efficientamento energetico degli edifici, l'efficientamento energetico per quanto riguarda la pubblica illuminazione e la produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici.

Il programma si articola in due fasi principali, una fase di progettazione con fondi della Bei a fondo perduto e una fase di realizzazione da finanziare attraverso l'individuazione di operatori economici. A questo progetto partecipano 23 Comuni e il Comune di Campi Salentina è il Comune capofila. Ogni Comune ha individuato una serie di interventi per i quali richiedere l'accesso al fondo. Il Comune di Trepuzzi in particolare ha proposto i seguenti interventi, quelli sull'efficientamento energetico per alcuni immobili comunali, in particolare scuole. In particolare la scuola elementare di (incomprensibile), la scuola elementare di Via Elia e la scuola media di Via Michelangelo, anche un altro progetto per quanto riguarda la mobilità sostenibile.

Nella fase di progettazione attualmente in corso infatti è stata presentata alla Bei la prima scheda preliminare valutata positivamente. In conseguenza è stata presentata una scheda di dettaglio attualmente in fase di valutazione da parte di una commissione della Bei. All'approvazione di questa proposta potrà seguire la fase di progettazione vera e propria. (incomprensibile), il restante 10% sarà a carico di associazioni tra Comuni e sarà rendicontata con le prestazioni professionali dei dipendenti che faranno parte del gruppo di lavoro.

Poi ci sarà una fase di esecuzione degli interventi progettati, la quale sarà totalmente a carico dei Comuni e sarà finanziata attraverso finanziatori privati. Nello specifico per gli impianti di interventi di efficientamento energetico attraverso la selezione pubblica di un soggetto che potrà contare sul conto termico, per la realizzazione di impianti fotovoltaici attraverso la selezione pubblica di un soggetto che potrà contare sui certificati bianchi e gli interventi di mobilità sostenibile attraverso soggetti privati interessati alla loro implementazione. In questo caso anche delle case di automobili, tipo Mercedes, FIAT o altro.

PRESIDENTE – C'è un emendamento presentato dal consigliere Rampino.

CONSIGLIERE RAMPINO – Sì, si tratta di un emendamento tecnico, perché nel primo invito della documentazione c'era stato un salto di pagina. Diamo atto del completamento degli allegati da inviare. Ne do lettura: (Legge emendamento agli atti).

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Abbiamo avuto modo di discutere anche di questo punto all'ordine del giorno in commissione venerdì scorso in maniera abbastanza approfondita. Io ribadisco in questa occasione le osservazioni che ho fatto in quella circostanza. Parliamo di un contesto sicuramente positivo e virtuoso, quello di riuscire a concorrere a questi finanziamenti della Bei in forma associata è sicuramente una cosa da condividere e da auspicare in futuro. Con questo progetto Elena di fatto si individuano le criticità e contemporaneamente le soluzioni per affrontare tutti i problemi nell'ordine dell'efficientamento energetico. Io facevo un'osservazione durante la commissione. C'era nella documentazione allegata una tabella con i 23 Comuni, rispetto ai quali per ognuno di essi comparivano delle somme in ordine all'efficientamento energetico degli edifici pubblici, al Res, ossia a sorgenti di energia rinnovabile, illuminazione pubblica e alla mobilità sostenibile. Per quanto riguardava Trepuzzi abbiamo indicato 2.600.000 per l'efficientamento di edifici pubblici. Poi è stata stralciata in commissione la parte relativa all'illuminazione pubblica che lì compare come circa 2 milioni in quanto concorriamo in un ambito differente e rimane il 1.600.000 riguardo alla mobilità sostenibile. Sappiamo come funzionerà per quanto riguarda il discorso del progetto, però quello che avevo messo in evidenza in quella circostanza e che voglio ribadire è che bisogna stare attenti in quanto ogni Comune sarà responsabile di un rapporto di uno a venti. Ossia questa misura è dedicata, per ogni euro investito si dovrà dimostrare che si riuscirà a recuperarne venti. Questo in termini di risparmio energetico. Investito un milione si dovranno recuperare venti milioni sotto forma di risparmio. Di fatto questa cosa è virtuosa, però è chiaro che l'elemento cardine della partecipazione a questo progetto è la necessità di avere competenze precise, che garantiscano che l'obiettivo del rapporto uno a venti sia raggiunto, altrimenti rischieremo di darci con la zappa sui piedi. In particolare mettevo in risalto come nella documentazione, soprattutto nello schema di convenzione nell'Art. 3 si parli di recesso unilaterale di uno dei partecipanti: non può avvenire data la natura della convenzione legata esclusivamente alla realizzazione del progetto. Sono fatti salvi i casi di recesso espressamente previsti dalla legge e in tal caso è sempre fatto salvo il diritto del risarcimento del danno pari al doppio del finanziamento. Parliamo di un finanziamento di 4.150.000 euro relativi alla stesura del progetto. Ora, cosa ha dato frutto di discussione nella commissione? Di tener conto che da una parte c'è chi finanzia che deve tutelare e obbligare al rispetto delle condizioni, ma dal nostro punto di vista noi dobbiamo poter ottemperare a queste condizioni, per cui ribadisco come il punto principale di questo passaggio è quello di andare a individuare le competenze che io mi auguro che siano individuate all'interno.

PRESIDENTE – Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione. Votiamo l'emendamento. Chi è favorevole?

VOTAZIONE  
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per la delibera così come emendata.

VOTAZIONE  
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE  
Unanimità dei presenti